



## **CONFERENZA DEI SINDACI DEL VENETO ORIENTALE RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL PRESIDENTE GIACOMO GASPAROTTO**

**Sindaco Giacomo Gasparotto**

*Portogruaro, 27 gennaio 2018*

In vista del termine del mio mandato voglio ripercorre sinteticamente le attività realizzate nel biennio 2016/17, per tracciare una sintesi del lavoro svolto durante la mia presidenza con nomina conferitami il 27 gennaio 2016.

La mia è stata la quattordicesima presidenza dopo quella di Paolo Ruzzene, Giansilvio Contarin, Luigino Moro, Carlo Fantinello, Pierangelo Piasentier, Rodolfo Viola, Bruno Panegai, Francesco Carrer, Antonio Bertoncello, Luigino Moro, Igor Visentin, Camillo Paludetto e Andrea Cereser. Dunque una presidenza che si inserisce in un lungo percorso avviato nel 1993 e che ha visto quasi tutti i nostri Comuni alternarsi nella presidenza di questo organismo, luogo che evidentemente negli anni ha saputo stimolare un confronto sovracomunale utile al nostro territorio.

Un'esigenza che abbiamo sentito anche nel biennio 2016/17, in cui - nel corso della mia presidenza - ci siamo riuniti ben 16 volte:

- nel 2016: 29 febbraio, 16 marzo, 31 marzo, 18 maggio, 6 luglio, 13 settembre, 19 ottobre, 16 novembre;
- nel 2017: 1 febbraio, 22 febbraio, 30 marzo, 3 maggio, 24 maggio, 7 giugno, 2 agosto, 22 novembre.

Nell'organizzazione delle attività ho avuto il piacere di collaborare con l'esecutivo della Conferenza dei Sindaci, composta, oltre che dal sottoscritto, da quattro Sindaci: **Loretta Aliprandi, Gianluca Falcomer, Claudio Odorico e Mirko Marin** (quest'ultimo anche in veste di Vicepresidente), nominati il 16 marzo 2016. L'esecutivo, che ha avuto un ruolo preparatorio alle sedute della Conferenza, è stato convocato 9 volte nelle seguenti date:

- nel 2016: 31 marzo, 20 aprile, 11 maggio, 27 giugno e 20 luglio;
- nel 2017: 1 febbraio, 29 marzo, 3 maggio e 11 novembre.

Nel periodo del mio mandato biennale le principali attività svolte sono coincise con la fase di avvio delle attività dell'Ente metropolitano (che nello statuto prevede all'art. 2 la zona omogenea del Veneto Orientale), con l'impostazione del nuovo Documento Programmatico d'Area per il periodo di programmazione 2014/20 e con l'avvio di un percorso di modifica della LR n. 16/1993 (tuttora in corso e che dovrebbe svolgersi parallelamente all'attribuzione della personalità giuridica alla Conferenza dei Sindaci).

L'attività più significativa ha riguardato in particolare l'**aggiornamento del Documento Programmatico d'Area (DpA)** dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA): conclusa nel 2015 l'esperienza del DpA 2007/13, con risultati positivi in termini di progetti approvati, si è infatti ritenuto opportuno aggiornare lo strumento di programmazione per il periodo in corso 2014/20.

Tale attività, svolta proprio nel biennio 2016/17 con un'intesa attività di concertazione e di condivisione delle scelte programmatiche, è stata realizzata parallelamente ad un'attività di analisi dei dati territoriali e ad una serie di momenti pubblici e seminari di approfondimento.

Il principale dato da sottolineare su questo processo che abbiamo avviato riguarda la rinnovata adesione allo strumento dell'IPA da parte della componente pubblica (principale protagonista della fase 2007/13), ma anche della parte privata: ed è proprio quest'ultimo impegno, il segnale più importante che abbiamo raccolto. Un segnale da incoraggiare e sostenere, anche in quanto fondamentale premessa per rilanciare e creare occupazione e sviluppo.

Il nuovo DpA, approvato in una prima versione il 3 agosto del 2016 e in una successiva versione il 16 novembre 2016, è stato infine approvato nella versione vigente il 26 luglio 2017: come noto il DpA è strutturato in 16 progetti strategici, 75 progetti piloti e 169 progetti interventi: compito primario per il 2018 sarà organizzare un'attività politica di concertazione con i livelli metropolitano, regionale e nazionale per reperire finanziamenti e accordi per l'attuazione delle importanti iniziative previste.

Significativa anche l'**attività svolta nell'ambito dei progetti finanziati nel quadro della LR 16/1993**, nell'ambito della quale sono stati realizzate le seguenti iniziative:

- nell'annualità 2016 (progetti approvati con DGR n. 1605 del 21 ottobre 2016):
  - o Progetto n. 1: Sostegno all'avvio di una o più convenzioni tra i Comuni del Sandonatese per la gestione associata di funzioni fondamentali. Comune capofila: San Donà di Piave;
  - o Progetto n.2: Sostegno all'avvio di un'Unione di Comuni tra gli enti locali del Portogruarese per la gestione associata di funzioni fondamentali. Comune capofila: Portogruaro;
  - o Progetto n. 3: Azione pilota di digitalizzazione dei processi amministrativi e sviluppo di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili ed integrati. Comune capofila: Concordia Sagittaria;
  - o Progetto n. 4: Contributo della Zona omogenea del Veneto Orientale al Piano Strategico della Città Metropolitana di Venezia. Capofila: Comune di Gruaro;
- nell'annualità 2017 (progetti approvati con DGR n. 1056 del 13.07.2017):
  - o Progetto n.1 "Piano formativo per i comuni del Veneto orientale". Comune capofila: Comune di Meolo;
  - o progetto n.2 "Partnership pubblico-private nell'area del Veneto orientale". Comune capofila: San Donà di Piave;
  - o Progetto n.3 "Sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali nell'area della Venezia orientale". Comune capofila: Portogruaro.

Sotto questo aspetto, se il 2016/17 ha quindi permesso di indagare diversi aspetti e conseguenze applicative del Piano di riordino territoriale, al contempo abbiamo preso atto che un'operatività della LR 16/1993 limitata al solo contesto del Piano di riordino, risulta eccessivamente vincolante per raggiungere le finalità di sviluppo socio-economico delineate nello spirito iniziale della nostra Conferenza.

In questi 25 anni di attività della Conferenza dei Sindaci abbiamo infatti sempre agito toccando diversi temi e collaborando con tutti i livelli istituzionali e nei vari settori economici. Con questo spirito, ad esempio, nel corso di questo mandato sono state avviate due collaborazioni istituzionali, con **Veneto Agricoltura** (mediante una visita alla sede di Valvecchia in data 5 ottobre 2016 e un incontro del Direttore generale con la Conferenza dei Sindaci tenutosi il 16 novembre 2016) e con **H-Farm** (nell'ambito di un incontro tenutosi in data 24 maggio 2017). Nei rispettivi settori si tratta infatti di due eccellenze, che è nostro interesse coinvolgere e motivare per sviluppare ricadute, progetti e partnership.

Tra le altre attività di particolare importanza sviluppate si segnala anche il lavoro svolto nell'ambito delle **proposte di modifica della LR 16/93**. Il 12 luglio 2017 è stata inviata dalla Conferenza dei Sindaci alla Regione Veneto una nota in cui abbiamo ribadito l'importanza della LR n. 16/93, come strumento per lo sviluppo locale, confermando l'importanza di estendere l'area di riferimento ai due Comuni di Cavallino – Treporti e di Quarto d'Altino (anche per allinearci al territorio ambito dell'IPA) e proponendo una programmazione triennale, l'opportunità di mantenere il sostegno alla Fondazione Campus di Portogruaro e la necessità di prevedere un finanziamento per i costi di funzionamento.

Sulla base delle proposte di modifica avanzate per la LR 16/1993, durante la seduta della Conferenza dei Sindaci del 2 agosto 2018 il Vicepresidente della Regione Veneto Gianluca Forcolin ci ha suggerito l'opportunità di avviare un processo per il riconoscimento della personalità giuridica della nostra Conferenza, come strumento per consentire la programmazione triennale degli interventi, l'estensione dell'ambito di operatività al di là delle iniziative nel quadro del riordino territoriale, la previsione delle spese di funzionamento e l'attivazione di un fondo di rotazione per la progettazione.

Con queste premesse, a fine 2017 abbiamo quindi avviato uno studio di fattibilità per l'attribuzione della personalità giuridica della Conferenza dei Sindaci, elaborando una prima proposta di statuto approvata nella seduta del 22 novembre 2017, proposta attualmente al vaglio degli Uffici regionali, prevedendone l'adozione nei Consigli comunali entro il primo trimestre 2018.

Parallelamente sono stati organizzati alcuni **momenti informativi**, tra i quali si segnala la presentazione al Sindaco metropolitano di una proposta di attivazione della Zona omogenea (Portogruaro e San Donà di Piave 19 maggio 2016), due presentazioni pubbliche del DpA dell'IPA (26 novembre 2016 durante la Fiera di Sant'Andrea a Portogruaro e 24 marzo 2017 a San Donà di Piave), un incontro con i rappresentanti eletti nel Consiglio regionale e alle Camere (24 marzo 2017).

Sono stati infine affrontati nell'ambito della Conferenza dei Sindaci ulteriori argomenti finalizzati a favorire l'**integrazione territoriale e lo sviluppo di progetti sovracomunali**, tra i quali il PSL CLLD LEADER e FEAMP e l'**Osservatorio del Paesaggio della bonifica**, i finanziamenti per le **aree di crisi industriale non complessa** previsti nel 2017 per 12 Comuni del Veneto Orientale, le future opportunità che saranno messe a disposizione dalla nuova Legge per i piccoli Comuni e per le **aree di confine**, oltre ad altri temi come la **caccia**, gli **ambiti delle OGD nel turismo** ed altri ancora e a singoli progetti (tra i quali nel 2017 il progetto a valere sui fondi Ex Sit per il potenziamento della **rete di videosorveglianza**, che la Regione Veneto dovrebbe metterci in condizione di avviare a fine 2018).

Un biennio 2016/17, dunque, molto impegnativo, ma che può costituire un'importante premessa per una proficua prosecuzione nel mandato 2018/19 che seguirà, dei **principali temi in corso**:

- il completamento dell'iter di attribuzione della personalità giuridica della Conferenza dei Sindaci e la contestuale ed associata modifica della LR 16/93, finalizzata ad introdurre l'ampliamento dell'operatività (oltre il piano di riordino territoriale) della LR 16/93, la triennialità delle operazioni, la previsione di un fondo di rotazione per la progettazione strategica e il riconoscimento delle spese di funzionamento;
- l'avvio dei progetti strategici delineati nel DpA, coordinandone l'attuazione con l'ente metropolitano portando la nostra visione per questa "zona omogenea" del Veneto orientale e con la neonata Conferenza Sindaci dei Comuni del Litorale Veneto;
- concertando con i livelli istituzionali regionale e nazionale i provvedimenti e i finanziamenti per la nostra zona costiera e l'entroterra, dalla cui interazione virtuosa riteniamo possano delinearsi quelle potenzialità che abbiamo individuato come il nostro contributo alla costruzione del territorio metropolitano veneziano.

Sindaco di Gruaro  
Giacomo Gasparotto